

COMUNE DI CANDIA LOMELLINA

Provincia di Pavia

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

INDICE

Articolo 1	Oggetto e fini del regolamento
Articolo 2	Funzioni
Articolo 3	Luogo della celebrazione
Articolo 4	Modalità per le celebrazioni dei matrimoni civili
Articolo 5	Matrimonio per delega
Articolo 6	Tariffe
Articolo 7	Organizzazione del servizio
Articolo 8	Allestimento della sala
Articolo 9	Danni e responsabilità
Articolo 10	Casi non previsti dal presente regolamento
Articolo 11	Tutela dei dati personali
Articolo 12	Pubblicità del regolamento
Articolo 13	Rinvio dinamico
Articolo 14	Invio al Prefetto
Articolo 15	Entrata in vigore

Il presente regolamento:

- è stato approvato dal consiglio comunale nella seduta del 27-03-2015 con atto n. 4
- è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 30-03-2015 al 14-04-2015
- è entrato in vigore il 27-03-2015

Candia Lomellina, 30-03-2015

Il Segretario Comunale
F.to dott. Lucio Gazzotti

Art. 1 – Oggetto e fini del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili di cui agli articoli da 84 a 116 del codice civile e al contenuto della circolare del Ministero degli Interni 7 giugno 2007, n. 29.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile.
2. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03/11/2000 n. 396, le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato, al Segretario Comunale, a uno o più consiglieri o assessori comunali.

Art. 3 – Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella casa comunale, e, più precisamente, nell'aula consiliare o, in caso di indisponibilità della sala, nell'ufficio del Sindaco, siti nel palazzo municipale in Piazza San Carlo n. 13.

Art. 4 – Modalità per le celebrazioni dei matrimoni civili

1. Il matrimonio civile è celebrato, in via ordinaria, nel rispetto dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile, su domanda degli interessati, presentata almeno 15 giorni lavorativi precedenti e comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei sposi.

2. La celebrazione del matrimonio civile potrà avvenire, su domanda degli interessati, presentata almeno 30 giorni lavorativi precedenti, al di fuori dell'orario di servizio durante i giorni feriali e nel giorno di sabato dalle ore 16,00 alle ore 17,30, ed è subordinata alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla richiesta dei sposi.

3. La celebrazione del matrimonio civile nel giorno di domenica potrà avvenire su domanda degli interessati solo se presentata almeno 30 giorni lavorativi precedenti e negli orari al mattino dalle 10,00 alle 11,30 e al pomeriggio dalle 16,00 alle 17,30 ed è sempre subordinata alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione e della sala compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla richiesta degli sposi.

4. Le celebrazioni sono comunque sospese in occasione delle seguenti festività:

- 1 e 6 Gennaio;
- La vigilia di Pasqua, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo);
- 25 Aprile;
- 1 Maggio;
- 2 Giugno;
- 15 Agosto;
- Festa patronale (prima domenica di ottobre, sabato immediatamente precedente e lunedì immediatamente successivo);
- 1 e 2 Novembre;
- 8 – 24 - 25 – 26 e 31 Dicembre.

Art. 5 – Matrimonio per delega

1. Ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile, l'Ufficiale dello Stato Civile di altro Comune, competente per legge, può richiedere la celebrazione del matrimonio in questo Comune, per motivi di convenienza e necessità, rappresentata dai sposi.

2. Gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con anticipo di almeno 30 giorni, osservando le medesime condizioni indicate nell'articolo 4 del presente regolamento.

Art. 6 – Tariffe

1. Per l'utilizzo della sala, saranno applicate le tariffe di cui al prospetto sotto riportato:

	RESIDENTI	NON RESIDENTI (matrimonio per delega)
Orario di servizio	€ 25,00 + IVA	€ 50,00 + IVA
Fuori servizio dal lunedì al sabato	€ 50,00 + IVA	€ 100,00 + IVA
Fuori servizio domenica	€ 100,00 + IVA	€ 150,00 + IVA

2. Le stesse saranno aggiornate periodicamente con deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto a tal fine del costo del personale e dei servizi necessari ed aggiuntivi prestati per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, pulizia, oneri di manutenzione della sala, ecc.).

3. Il pagamento dovrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale, o tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Candia Lomellina con l'indicazione della causale: "prenotazione sala per matrimonio civile in data", entro 5 giorni dalla comunicazione di accoglimento della richiesta e comunque prima della celebrazione del matrimonio.

Art. 7 – Organizzazione del servizio

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio dello Stato Civile.
2. La richiesta di celebrazione di matrimonio (**allegato A**) va presentata all'Ufficio dello Stato Civile secondo i tempi indicati nei precedenti articoli 4 e 5, compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi gli sposi e dovrà contenere le loro generalità, la data e l'ora del matrimonio.
3. L'Ufficio dello Stato Civile entro 10 giorni dalla presentazione della domanda accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
4. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno all'Ufficio dello Stato Civile la ricevuta di avvenuto pagamento di quanto stabilito.
5. L'Ufficio dello Stato Civile darà le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 8 - Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, allestire la sala con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente rimossi.
2. Non è in alcun modo consentito, al termine della cerimonia, disporre della sala per rinfreschi, catering, ecc.
3. La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
4. Il Comune di Candia Lomellina si intende sollevato da ogni responsabilità riguardo alla custodia degli arredi o addobbi temporaneamente disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.
5. Non è permesso gettare/spargere riso, pasta, confetti, coriandoli, stelle filanti, o altro materiale che sporchi o imbratti i locali utilizzati per la cerimonia e quelli interni al Municipio. A tal fine, gli sposi sono tenuti ad informare gli invitati alla cerimonia.
6. Qualora venga trasgredita la disposizione di cui al precedente comma 5, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti la sala il costo per le spese di pulizia.

Art. 9 - Danni e responsabilità

1. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti la sala.

Art. 10 – Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione:
 - il codice civile;
 - il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127";
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
 - il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
 - lo statuto comunale;
 - gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;

Art. 11 – Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 12 – Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 15, comma 1, della legge 11 febbraio 2005, n. 15, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 13 – Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 14 – Invio al Prefetto

1. Copia del presente regolamento viene inviata al Prefetto al fine dell'espletamento delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 9, comma 2, del d.P.R. 3 novembre 1996, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", così come richiesto con circolare Ministeriale 7 giugno 2007, n. 29.

Art. 15 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

Oggetto: Richiesta celebrazione di matrimonio civile

I sottoscritti:

(cognome e nome dello sposo) _____ nato a _____
_____ il _____ residente a _____
_____ in via _____ n. _____,
e

(cognome e nome della sposa) _____ nata a _____
_____ il _____ residente a _____
_____ in via _____ n. _____

Visto il Regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni civili

CHIEDONO

di poter celebrare il proprio matrimonio civile nell'aula consiliare del palazzo comunale di Candia Lomellina il giorno _____ alle ore _____

e a tal fine

DICHIANANO

di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, ed in particolare che:

- i matrimoni civili vengono celebrati secondo quanto stabilito nell'articolo 4 del regolamento;
- l'allestimento della sala con addobbi floreali e piante e arredi temporanei è a proprio carico;
- si solleva il Comune da ogni responsabilità in relazione alla presenza e alla custodia di arredi e addobbi temporanei da essi disposti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa;
- gli spazi utilizzati dovranno essere restituiti nello stato in cui si trovavano prima della celebrazione;
- nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti la sala;
- non è permesso prima, durante e dopo il rito, gettare e/o spargere riso, pasta, confetti, coriandoli, stelle filanti, o altro materiale che sporchi o imbratti i locali utilizzati per la cerimonia e quelli interni al Municipio. A tal fine, informeranno gli invitati alla cerimonia;
- qualora venga trasgredita la disposizione di cui al precedente punto, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti richiedenti la sala il costo per le spese di pulizia;
- la celebrazione del matrimonio civile è soggetta al versamento anticipato della somma di euro _____, da effettuarsi secondo le modalità indicate nel regolamento stesso e comunque prima della data fissata per la celebrazione

Candia Lomellina, _____

(Firma sposo)_____
(Firma sposa)